

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| <i>IN PRIMO PIANO</i> .....   | 1  |
| <i>L'export agroalimentare ha sfondato il muro dei 36,8 miliardi. È record nell'anno di Expo</i> .....        | 1  |
| <i>L'Italia leader della qualità agroalimentare con 13,4 miliardi di fatturato</i> .....                      | 2  |
| <i>MERCATI</i> .....  | 3  |
| <i>Persistenti difficoltà e segnali di miglioramento per l'agricoltura lombarda. I dati di Unioncamere</i> .. | 3  |
| <i>Pil, cresce il valore aggiunto dell'agricoltura nel quarto trimestre 2015</i> .....                        | 3  |
| <i>In aumento di oltre 40mila tonnellate le importazioni di riso dai paesi meno avanzati</i> .....            | 4  |
| <i>LAVORO</i> .....   | 4  |
| <i>Inps: calate nel 2015 le assunzioni in agricoltura</i> .....   | 4  |
| <i>Ministero Lavoro: ispezioni in agricoltura cresciute del 59,40%</i> .....                                  | 4  |
| <i>NORMATIVA E DIRITTO</i> .....  | 4  |
| <i>Si della Camera al "Collegato Agricoltura". Semplificazioni, innovazione e misure per i giovani</i> .....  | 4  |
| <i>In arrivo l'aumento delle percentuali di compensazione Iva su latte, bovini e suini</i> .....              | 5  |
| <i>Corte di Cassazione: nell'agriturismo l'attività agricola deve prevalere su ricezione ed ospitalità</i> .. | 6  |
| <i>Domande entro il 25 febbraio 2016 per accedere agli aiuti alla zootecnica</i> .....                        | 6  |
| <i>Per gli aiuti Vendemmia Verde il termine di presentazione domande è il 31 maggio</i> .....                 | 7  |
| <i>PIANETA LOMBARDIA</i> .....  | 7  |
| <i>Fava: a Bilbao nasce la rete delle Regioni enogastronomiche d'Europa</i> .....                             | 7  |
| <i>Monitoraggio Fondo Aree Verdi, pubblicato il report di gennaio</i> .....                                   | 7  |
| <i>I documenti di supporto per l'autorizzazione unica ambientale</i> .....                                    | 7  |
| <i>BIOMASSE</i> .....   | 8  |
| <i>Workshop di Aiel il 24 e 25 febbraio a Progetto Fuoco su impianti biocombustibili legnosi</i> .....        | 8  |
| <i>Progetto fuoco: gli incontri di Aiel per la filiera forestale il 26 e 27 febbraio</i> .....                | 9  |
| <i>MONDO CIA</i> .....  | 9  |
| <i>Riso, convegno Cia Pavia: aggregare i produttori per competere sul mercato globale</i> .....               | 9  |
| <i>Donne in Campo Lombardia: appuntamenti con i mercati agricoli a Milano e Melegnano</i> .....               | 10 |
| <i>Dopo il protocollo con Enci, marchio di qualità per gli Agriturismi Cia che ospitano i cani</i> .....      | 10 |

## IN PRIMO PIANO

### L'export agroalimentare ha sfondato il muro dei 36,8 miliardi. È record nell'anno di Expo

Nel 2015 l'export agroalimentare "made in Italy" mette a segno un nuovo record: vino, formaggi, salumi, pasta e ortofrutta trainano le spedizioni oltreconfine per oltre 36,8 miliardi di euro, di cui il 65% realizzato all'interno del mercato comunitario e il restante 35% fuori dai confini Ue. Una performance molto importante, quella realizzata lungo i dodici mesi dell'anno in cui si è svolta l'Esposizione Universale 2015, frutto di una crescita tendenziale sulle piazze straniere dell'11,2%

per i prodotti freschi dell'agricoltura e del 6,5% per i prodotti dell'industria alimentare. In particolare nel periodo maggio-dicembre l'aumento rispetto allo scorso anno è stato di quasi 1,7 miliardi di euro. È quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio Studi della Cia-Agricoltori Italiani, in merito ai dati definitivi sul commercio estero diffusi oggi dall'Istat.

"Numeri positivi che però, senza la perdite derivanti dall'embargo russo, avrebbero consentito al nostro agroalimentare di superare i 37 miliardi di euro", spiega il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino. "Per questo il record dell'export deve rappresentare un punto di partenza e non, al contrario, essere visto come un traguardo. Occorrono risposte sul fronte commerciale e diplomatico, a partire dalla risoluzione della crisi russa che sta penalizzando fortemente le nostre produzioni".

Inoltre "sono ancora molte le aziende agricole italiane che faticano a uscire dalla crisi", ha proseguito Scanavino. "Ecco perché sono altrettanto urgenti risposte di politica, in sede nazionale sia comunitaria, che vadano verso l'alleggerimento della burocrazia e la semplificazione, il riequilibrio dei rapporti di filiera, la remunerazione dei redditi delle aziende, la messa a punto di strumenti moderni per gestire le crisi di mercato. Se non si lavora urgentemente in questa direzione", ha concluso il presidente nazionale della Cia, "i risultati positivi sui mercati esteri rischiano di veder vanificati i loro effetti e le potenzialità del settore di restare inespresse"

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **L'Italia leader della qualità agroalimentare con 13,4 miliardi di fatturato**

Le Dop e le Igp si confermano un elemento fondamentale del Made in Italy agroalimentare, che mantiene salda la leadership in Europa con 282 eccellenze food registrate in ambito comunitario e un fatturato superiore ai 13 miliardi di euro, di cui circa la metà legato all'export.

È quanto emerge dal XIII Rapporto Ismea-Qualivita, indagine socio-economica dei comparti agroalimentare e vitivinicolo Dop e Igp, presentato ieri, 17 febbraio, a Roma in occasione della Giornata nazionale della qualità agroalimentare promossa dal Mipaaf in collaborazione con Ismea. Dai dati risulta infatti che l'Italia conta il maggior numero di prodotti certificati: 805 quelli iscritti nel registro UE, di cui 282 Food e 523 Wine, per un valore complessivo di 13,4 miliardi, pari al 10% del fatturato totale dell'industria alimentare. Bene anche l'export delle Ig che vale 7,1 miliardi di euro, ovvero il 21% dell'ammontare complessivo delle esportazioni agroalimentari nazionali. Il rapporto ha segnalato infine la crescita della produzione dei vini di qualità in Italia con circa 23 milioni di ettolitri e un valore stimato di 7 miliardi di euro.

I risultati raggiunti sono eccellenti, ha commentato la Cia-Agricoltori Italiani. "Tuttavia sulle produzioni certificate si può investire ancora e meglio", ha proseguito la Cia, "potenziando gli strumenti di promozione e marketing a sostegno delle nostre Dop e Igp poco conosciute e intensificando la lotta alla contraffazione. Non si può dimenticare, infatti, che oggi più del 90% del fatturato complessivo del paniere Dop e Igp italiano è legato esclusivamente a una ventina di prodotti: Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Aceto Balsamico di Modena, Mela Alto Adige, Prosciutto di Parma, Pecorino Romano, Gorgonzola, Mozzarella di Bufala Campana, Speck Alto Adige, Prosciutto San Daniele, Mela Val di Non, Toscano, Mortadella Bologna, Bresaola della Valtellina Igp e Taleggio. Per questo", osserva la Cia, "occorre sviluppare i tanti prodotti di qualità certificata meno conosciuti ma suscettibili di forte crescita, ad esempio aggregando le filiere e incrementando i Consorzi partecipati da tutte le componenti produttive, ma anche rafforzando le politiche di promozione all'estero"

"Come Governo siamo in campo con il piano per la promozione del Made in Italy", ha affermato il Ministro dell'agricoltura Maurizio Martina, "con cui abbiamo aiutato tutto il comparto a raggiungere il record dei 36,8 miliardi di export. Il 20% è rappresentato proprio dai prodotti Dop e Igp, una quota molto importante soprattutto se confrontata con gli altri Paesi competitor. Per difendere il vero Made in Italy dalla contraffazione, inoltre, usiamo strumenti nuovi: siamo l'unica istituzione al mondo ad avere accordi con eBay e Alibaba per rimuovere dal web i falsi cibi e vini italiani".

Ad oggi, ha evidenziato il Mipaaf, l'Ispettorato repressione frodi (ICQRF) del Ministero ha bloccato sugli scaffali web di eBay e Alibaba flussi mensili di vendita di oltre 136mila tonnellate di falso Parmigiano Reggiano (pari all'intera produzione annuale di quello autentico), più di 15mila tonnellate di falso Gorgonzola, 9.570.450 litri di falso Prosecco, 3.986.610 di finto Aceto balsamico di Modena e oltre 25mila tonnellate di Pecorino Romano non autentico.

Il rapporto Qualivita Ismea è scaricabile al link :

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9766>

### **Persistenti difficoltà e segnali di miglioramento per l'agricoltura lombarda. I dati di Unioncamere**

Per l'agricoltura lombarda il 2015 si è chiuso con la conferma della situazione di crisi in cui il comparto versa da un anno e mezzo a questa parte. Una crisi causata principalmente da una domanda interna ancora debole, nonostante la ripresa dei consumi, e da un eccesso di offerta sui mercati internazionali. Anche il commercio estero, la cui crescita ha contrastato a lungo il calo della domanda interna, nell'ultimo periodo ha evidenziato un rallentamento. Nonostante ciò il quarto trimestre registra un lieve miglioramento per la maggior parte degli indicatori grazie al trend decrescente dei costi produttivi e ai segnali di risveglio delle quotazioni di alcuni prodotti. È quanto emerge dai risultati dell'indagine congiunturale sull'agricoltura lombarda (quarto trimestre 2015) promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura, resi noti oggi. I dati settoriale evidenziano soprattutto il persistere delle difficoltà della zootecnia, soprattutto per quanto riguarda il latte e le carni suine, e, in misura minore, della cerealicoltura, mentre si conferma il buono stato di salute del comparto vitivinicolo.

In particolare:

- il comparto lattiero-caseario, che più degli altri ha contribuito alla recente crisi visto il peso rilevante sull'agricoltura regionale, si conferma in forte difficoltà, con quotazioni del latte spot ancora in discesa e un prezzo alla stalla che non consente il recupero dei costi produttivi. Sul settore pesa l'eccesso internazionale di offerta e il calo della domanda proveniente dall'estremo oriente, anche se una novità positiva giunge dalla ripresa delle quotazioni di Grana Padano;
- in significativo peggioramento risulta la situazione delle carni suine, le cui quotazioni dopo la ripresa del terzo trimestre hanno subito un crollo, portandosi sui livelli più bassi degli ultimi 3 anni. Nonostante il calo dei costi produttivi, il settore ha registrato la redditività più bassa tra tutti i comparti;
- migliorano invece i giudizi per le carni bovine grazie all'andamento favorevole dei prezzi dei bovini da macello, anche se il settore rimane condizionato da una dinamica negativa dei consumi e da costi produttivi che sono tornati a crescere;
- si conferma la situazione prevalentemente negativa della cerealicoltura lombarda, i cui indici assumono valori simili a quelli del complesso dell'agricoltura: l'andamento dei prezzi sui mercati internazionali rimane orientato al ribasso per quello che riguarda i frumenti, mentre risulta leggermente migliore il trend per mais e riso, le cui quotazioni si posizionano su livelli superiori a quelle di un anno fa;
- positiva invece la valutazione per il comparto vitivinicolo, che si conferma il settore più in salute dell'agricoltura lombarda, nonostante il rallentamento delle esportazioni; a questo risultato ha contribuito l'ottimo esito della vendemmia in termini qualitativi e l'andamento favorevole dei prezzi per i vini DOP-IGT.

Analizzando le singole voci macroeconomiche, particolarmente negative appaiono le risposte in merito a fatturato e redditività aziendale. Segnali incoraggianti giungono invece sul fronte dei costi produttivi, che appaiono in calo. Non si registrano variazioni significative del numero degli occupati, con il 91% delle risposte che li dichiara invariati, a conferma della stabilità occupazionale già emersa nelle precedenti indagini. Il report completo dell'analisi congiunturale è consultabile e scaricabile sul sito web di Unioncamere Lombardia: <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-aree-di-intervento/osservatorio-economico/analisi-congiunturali/4-trimestre-2015>

### **Pil, cresce il valore aggiunto dell'agricoltura nel quarto trimestre 2015**

Nel quarto trimestre del 2015 il prodotto interno lordo è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dell'1,0% nei confronti del quarto trimestre del 2014. È quanto reso noto dall'Istituto nazionale di statistica, che ha spiegato come la variazione congiunturale sia la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'industria e di aumenti in quelli dell'agricoltura e dei servizi.

[http://www.istat.it/it/files/2016/02/FLASH\\_15q4.pdf?title=Stima+preliminare+del+Pil+-+12%2Ffeb%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2016/02/FLASH_15q4.pdf?title=Stima+preliminare+del+Pil+-+12%2Ffeb%2F2016+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

## **In aumento di oltre 40mila tonnellate le importazioni di riso dai paesi meno avanzati**

Da settembre 2015 a gennaio 2016 le importazioni dai PMA (Paesi meno avanzati) risultano in aumento di 43.468 tonnellate (+40%) rispetto alla campagna precedente.

Lo rende noto sul proprio sito internet l'Ente Nazionale Risi.

Le importazioni dalla Cambogia, che coprono l'83% delle importazioni dai PMA, evidenziano un aumento del 46%, essendo passate da 86.325 tonnellate di un anno fa alle attuali 125.990 tonnellate. Le importazioni dal Myanmar si attestano a 23.043 tonnellate, in aumento di 3.635 tonnellate rispetto al livello dello scorso anno incidendo per il 15% sul totale importato.

[http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=10413](http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10413)

## **LAVORO**

### **Inps: calate nel 2015 le assunzioni in agricoltura**

Le assunzioni in agricoltura nel 2015 sono state 28.934, in calo rispetto alle oltre 30mila del 2014.

È quanto emerge dai dati dell'osservatorio sul precariato diffusi nei giorni scorsi dall'Istituto nazionale di previdenza sociale e consultabili al link: <https://www.inps.it/portale/default.aspx?iMenu=1&itemDir=10342>

### **Ministero Lavoro: ispezioni in agricoltura cresciute del 59,40%**

L'attività ispettiva nel comparto primario del Ministero del Lavoro è aumentata nel 2015 di oltre il 50%. È quanto emerso dai dati illustrati nei giorni scorsi che i particolare hanno evidenziato come nel corso del 2015, in agricoltura siano state effettuate 8.662 ispezioni a fronte dei 5.434 accertamenti del 2014 (+59,40%). I controlli hanno scoperto 6.153 lavoratori irregolari di cui 3.629 "in nero". Sono stati inoltre accertati 713 fenomeni riconducibili all'interposizione di manodopera e al caporalato.

<http://www.lavoro.gov.it/Pages/default.aspx>

## **NORMATIVA E DIRITTO**

### **Sì della Camera al "Collegato Agricoltura". Semplificazioni, innovazione e misure per i giovani**

Approvato poche ore fa dalla Camera dei Deputati il cosiddetto Collegato agricoltura (disegno di legge "Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale"). Il provvedimento che ora tornerà in Senato per l'ulteriore esame prevede diverse novità di rilievo per il settore primario.

#### **Semplificazioni e controlli**

- Ridotti da 180 a 60 giorni i termini entro i quali la PA deve adottare il provvedimento finale dal ricevimento della richiesta presentata dal Centro di assistenza agricola (CAA)
- Niente fascicolo aziendale per i produttori la cui produzione è inferiore ai 350 kg di olio
- Previste disposizioni specifiche sulla definizione dei prodotti derivati dalla trasformazione del pomodoro, sui relativi requisiti, sull'etichettatura e sul confezionamento, nonché sulle sanzioni
- Introdotte sanzioni in caso di mancata iscrizione all'Anagrafe apistica

#### **Ricambio generazionale**

- Decreto legislativo del Governo per disciplinare le forme di affiancamento tra agricoltori over 65 o pensionati e giovani tra i 18 e i 40 anni che non siano proprietari di terreni agricoli

#### **Innovazione**

- Inclusione dell'innovazione tecnologica e informatica e dell'agricoltura di precisione,

nonché il trasferimento di conoscenze dal campo della ricerca al settore primario, tra gli ambiti operativi del sistema di consulenza per i beneficiari dei contributi PAC - Le PA forniranno gratuitamente ai soggetti richiedenti i contributi europei l'assistenza e le informazioni necessarie. Inoltre saranno elaborate specifiche procedure per gestire le nuove richieste, agevolando la fruizione degli aiuti. A tal fine, la via telematica diventa il mezzo esclusivo di acquisizione dei dati da parte delle PA

#### **Banca delle terre**

- Istituzione, presso ISMEA, della Banca delle terre agricole con l'obiettivo di creare un inventario dei terreni agricoli disponibili a causa dell'abbandono dell'attività agricola e di prepensionamenti

#### **Consorzi**

- Possibilità di costituire un Consorzio di tutela per ciascuna Dop e Igp nell'ambito della produzione di vini liquorosi  
- Introduzione nello statuto dei Consorzi di tutela del criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi nell'attribuzione degli incarichi

#### **Assunzioni**

- Per quanto riguarda le assunzioni congiunte di lavoratori dipendenti nelle imprese agricole legate da un contratto di rete, è stata ridotta la percentuale richiesta di presenza di imprese agricole nella fattispecie contrattuale (dal 50% al 40%) affinché sia possibile effettuarle

#### **Gestione del rischio in agricoltura**

- Adozione di uno o più decreti legislativi per il riordino degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura e per la regolazione dei mercati, favorendo lo sviluppo di strumenti assicurativi a copertura dei danni alle produzioni e alle strutture agricole e disciplinando i 'Fondi di mutualità' per la copertura dei danni da avversità atmosferiche, epizootie e fitopatie, nonché per compensare gli agricoltori che subiscono danni causati da fauna protetta e per rivedere la normativa in materia di regolazione dei mercati

#### **Biomasse**

- Imputazione dei costi delle attività di controllo legate alla tracciabilità delle biomasse per la produzione di energia elettrica ai destinatari degli incentivi

#### **Birra artigianale**

- Definizione di birra artigianale  
- Misure per favorire la filiera del luppolo

#### **Riso**

- Sostegno del settore attraverso la tutela delle varietà tipiche italiane e sostegno al miglioramento genetico delle nuove; valorizzazione della produzione come espressione del valore culturale paesaggistico e ambientale di un territorio; tutela del consumatore; istituzione di un registro per la classificazione delle nuove varietà; disciplina dell'apparato sanzionatorio e individuazione dell'Autorità competente in materia  
- Misure per favorire la tracciabilità del riso

#### **Biologico**

- Istituito il Sistema informativo per il biologico (SIB) con l'obiettivo di costituire un inventario dei terreni agricoli disponibili a causa dell'abbandono dell'attività agricola e di prepensionamenti, anche attraverso progetti di ricomposizione fondiaria e la promozione di aziende dimostrative.

#### **Servitù coattiva per i proprietari di strade private**

Viene introdotta una nuova tipologia di servitù coattiva a carico dei proprietari di strade private, ai quali si richiede di consentire il passaggio di tubazioni della rete gas o per la trasmissione di energia geotermica.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **In arrivo l'aumento delle percentuali di compensazione Iva su latte, bovini e suini**

È in arrivo l'aumento delle percentuali di compensazione Iva su latte, bovini e suini.

Lo ha reso noto con un comunicato stampa (<http://www.finanze.it/opencms/it/archivio-evidenza/evidenza/Comunicato/>) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, annunciando che il decreto interministeriale di revisione delle percentuali di compensazione Iva è stato emanato e registrato alla Corte dei Conti, in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il decreto rende

operativa la norma contenuta nella Legge di Stabilità 2016 che interviene a sostegno del settore lattiero-caseario e zootecnico. Nel dettaglio, quindi, dal primo gennaio 2016 la percentuale di compensazione Iva sul latte aumenta dell'1,2% arrivando al 10%, quella sui bovini passa al 7,65% e sui suini al 7,95%.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Corte di Cassazione: nell'agriturismo l'attività agricola deve prevalere su ricezione ed ospitalità**

Chi fa agriturismo deve essere principalmente un imprenditore agricolo e l'attività di ricezione e di ospitalità non può prevalere sul suo "core business".

È il principio sancito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 16685 dell'11 agosto 2015. Con questo provvedimento la Suprema Corte ha respinto un ricorso di una azienda contro la sentenza della Corte d'Appello che aveva autorizzato l'Inps a reclamare da un imprenditore agricolo i contributi previsti per i commercianti.

"Il riconoscimento della qualità agrituristica dell'attività di ricezione ed ospitalità richiede la contemporanea sussistenza della qualifica di imprenditore agricolo da parte del soggetto che la esercita, dell'esistenza di un rapporto di connessione e complementarietà con l'attività propriamente agricola e della permanenza della principalità di quest'ultima rispetto all'altra", ha affermato la Cassazione. La conseguenza è che non potrà essere considerata "agrituristica" un'attività di "ricezione" e di "ospitalità" svolta da un imprenditore che non possa qualificarsi "agricolo" ovvero che non sia o non sia più nel detto rapporto di "connessione e complementarietà" con l'attività agricola o, comunque, che releghi quest'ultima in posizione del tutto "secondaria".

Nella fattispecie sottoposta al vaglio della Corte vi è stato l'accertamento

- della notevole consistenza dei redditi ricavati dalla attività di ristorazione, per il cui svolgimento si era resa necessaria l'assunzione di tre dipendenti;
- dell'impiego temporale per l'esercizio di attività di ristorazione di gran lunga superiore a quello necessario per l'espletamento di attività agricola;
- dall'utilizzo di prodotti provenienti dalla attività agricola, in misura inferiore rispetto a quelli acquistati sul mercato.

L'apprezzamento in concreto della ricorrenza dei requisiti di connessione fra attività agrituristiche ed attività propriamente agricole e della prevalenza di queste ultime rispetto alle prime, va principalmente condotto a quanto stabilito dall'art. 2135 c.c., comma 3, integrato dalla disciplina di legge sull'agriturismo, che ha fissato i principi fondamentali cui le regioni devono uniformarsi nell'emanare le proprie normative in materia.

Entro tale cornice, gli specifici criteri valutativi previsti dalle singole leggi regionali possono sicuramente fungere da supporto interpretativo, ma non possono rivestire carattere decisivo.

Secondo la Suprema Corte quindi è inutile per l'imprenditore fare riferimento a leggi regionali più favorevoli; le singole leggi regionali si devono muovere all'interno della cornice fornita dalle norme statali e dal codice civile.

[www.turismoverde.it](http://www.turismoverde.it)

## **Domande entro il 25 febbraio 2016 per accedere agli aiuti alla zootecnica**

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha diffuso le istruzioni operative riguardanti le modalità di ripartizione degli aiuti eccezionali a carattere temporaneo per gli agricoltori nei settori zootecnici previsti dal regolamento comunitario 2015/1853. Nel documento si precisa che possono accedere all'aiuto i produttori di latte in attività al 31 dicembre 2015, iscritti nell'anagrafe delle aziende agricole registrati nella banca dati del Sian "che hanno prodotto e commercializzato latte di vacca nella campagna 2014/2015 e che risultano in regola con il pagamento dei prelievi di cui all'articolo 78 del regolamento ce n. 1234/2007, sul latte commercializzato in eccesso" e "che hanno iniziato a produrre dopo il 31 marzo 2015". La domanda per l'erogazione dell'aiuto debitamente compilata e firmata in originale, dovrà essere inviata in Agea, all'Ufficio contenzioso comunitario, regime quote latte, via Palestro 81, 00185, Roma, a mezzo raccomandata entro il 25 febbraio 2016. La circolare è scaricabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=54373074&idpage=6594156&indietro=Home>

## **Per gli aiuti Vendemmia Verde il termine di presentazione domande è il 31 maggio**

I produttori interessati all'aiuto per la Vendemmia Verde devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale presso l'organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente.

È quanto rende noto l'Agea, nelle istruzioni operative per l'accesso all'aiuto comunitario previsto dall'Ocm unica, diffuse in questi giorni.

Le domande di aiuto vanno presentate in via telematica entro e non oltre il 31 maggio 2016.

Tutti i dettagli al link: <http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5122208.PDF>

## **PIANETA LOMBARDIA**

### **Fava: a Bilbao nasce la rete delle Regioni enogastronomiche d'Europa**

"Un'Europa delle Regioni enogastronomiche è possibile e la Lombardia è tra i fondatori". Così l'assessore all'agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava ha annunciato la nascita della Rete delle Regioni gastro-alimentari d'Europa, il cui iter ha preso il via a Bilbao, nei Paesi Baschi, a margine della fiera enogastronomica di alto livello 'Gustoko', manifestazione che ha visto proprio la Lombardia regione ospite. Tra i fondatori, Paesi Baschi e Aquitania (Francia).

Il nome della rete, proposto dalla Lombardia, è Regal, Réseau des Régions gastro-alimentaires, che si adatta alla pronuncia dei diversi fondatori, tra cui Paesi Baschi e Aquitania (Francia).

"La rete mira a riunire", ha spiegato Fava, "Regioni che abbiano prodotti tipici del territorio, sviluppati a livello locale, con lavorazioni sostenibili e tradizionali o biologiche; inoltre, che tali territori regionali siano aperti all'innovazione e alla sperimentazione in una gastronomia di alta qualità, capace di attrarre turismo".

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

### **Monitoraggio Fondo Aree Verdi, pubblicato il report di gennaio**

Pubblicati sul sito web della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia i dati di monitoraggio a gennaio 2016 del Fondo Aree Verdi.

Il sistema informativo "Monitoraggio Fondo Aree Verdi" supporta le amministrazioni comunali nell'attuazione della norma che, ispirandosi ai principi di minimizzazione di consumo di suolo, ha introdotto dal 13 aprile 2009 una maggiorazione del costo di costruzione per ogni titolo abitativo che sottrae "aree agricole nello stato di fatto", da destinarsi obbligatoriamente ad interventi forestali e di incremento della naturalità

I dati evidenziano i titoli abilitativi rilasciati dai Comuni, le maggiorazioni rimosse, gli "ettari di aree agricole nello stato di fatto" trasformate e le successive elaborazioni anche di tipo geografico. I Comuni accreditati al sistema di monitoraggio sono attualmente 1171 (su 1544 amministrazioni lombarde), di questi 293 hanno attivato le procedure dichiarando il rilascio di 1575 titoli abilitativi riscuotendo 5,590 Milioni di euro di maggiorazione per un totale di 390 ettari trasformati.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG\\_Agricoltura/Detail&c=Redazionale\\_P&cid=1213782231031&pagenome=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213782231031&pagenome=DG_AGRWrapper)

### **I documenti di supporto per l'autorizzazione unica ambientale**

Regione Lombardia, nell'ambito delle attività di coordinamento finalizzate all'attuazione del Regolamento AUA, ha ritenuto utile predisporre e diffondere un ulteriore insieme di documenti finalizzati ad accompagnare gli operatori in tutte le fasi del procedimento di autorizzazione unica ambientale.

I documenti sono da intendersi come strumenti di supporto alla attività degli operatori, di carattere propositivo e non 'perentorio', spiega la Regione, utili a definire un modus operandi uniforme sul territorio.

In tal senso gli stessi documenti potranno essere presi a riferimento dagli operatori e contestualmente integrati e adattati alle specificità locali o eventualmente implementati all'interno delle piattaforme in uso presso SUAP e Autorità Competenti.

Per approfondimenti è possibile consultare il link:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG\\_Agricoltura/Detail&c=Redazionale\\_P&cid=1213782231031&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpagename=DG_Agricoltura/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213782231031&pagename=DG_AGRWrapper)

## **BIOMASSE**

### **Workshop di Aiel il 24 e 25 febbraio a Progetto Fuoco su impianti biocombustibili legnosi**

In occasione di Progetto Fuoco, Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali della Cia-agricoltori italiani, organizza una serie di workshop per progettisti e installatori del settore.

- Mercoledì 24 febbraio, dalle 11 alle 13,30.

*Nuove norme tecniche a supporto della corretta progettazione, installazione, manutenzione e ispezione degli impianti a biocombustibili legnosi*

Organizzato dal CTI collaborazione con AIEL, questo workshop ha l'obiettivo di aggiornare gli operatori e le istituzioni sui contenuti del lavoro di revisione, chiarimento e aggiornamento normativo che le Commissioni Tecniche, attive presso il Comitato Termotecnico Italiano, stanno implementando, con particolare riferimento agli impianti termici a biocombustibili solidi legnosi. I temi vanno dalla sicurezza idronica al trattamento dell'acqua, dalla formazione degli installatori-manutentori alle verifiche in opera delle prestazioni tecnico-ambientali e agli interventi di pulizia degli impianti fumari.

- Giovedì 25 febbraio, dalle 9,30 alle 13

*Nuove norme tecniche a supporto della corretta progettazione, installazione, manutenzione e ispezione degli impianti a biocombustibili legnosi*

Organizzato dal CTI collaborazione con AIEL, questo workshop ha l'obiettivo di aggiornare gli operatori e le istituzioni sui contenuti del lavoro di revisione, chiarimento e aggiornamento normativo che le Commissioni Tecniche, attive presso il Comitato Termotecnico Italiano, stanno implementando, con particolare riferimento agli impianti termici a biocombustibili solidi legnosi. I temi vanno dalla sicurezza idronica al trattamento dell'acqua, dalla formazione degli installatori-manutentori alle verifiche in opera delle prestazioni tecnico-ambientali e agli interventi di pulizia degli impianti fumari.

- Giovedì 25 febbraio, dalle 14,30 alle 17.30

*Prevenzione incendi e sicurezza nella progettazione di impianti termici automatici a biomasse legnose*

In collaborazione e con il patrocinio degli Ordini degli Ingegneri di Verona e Provincia, della Provincia di Treviso, della Provincia di Pordenone e della Provincia di Trento, il workshop affronterà il tema della corretta progettazione del sistema generatore-deposito di biocombustibile negli impianti automatici a biomasse, sia in termini di prevenzione incendi, sia di contrasto al potenziale pericolo di intossicazione da monossido di carbonio e anidride carbonica, emessi durante lo stoccaggio dei biocombustibili nel deposito.

Con l'occasione sarà presentata la nuova pubblicazione di AIEL «Linea Guida Tecnica Antincendio», un utile strumento di supporto tecnico ai progettisti di impianti a biomasse e agli operatori di questo mercato.

Tutti gli incontri si terranno nell'area workshop dello stand di AIEL al padiglione 11.

Questi workshop rientrano nell'ambito dei Biomass Days, 6 giorni di eventi organizzati da AIEL in occasione di Progetto Fuoco 2016.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.biomassdays.com](http://www.biomassdays.com)



## **Progetto fuoco: gli incontri di Aiel per la filiera forestale il 26 e 27 febbraio**

Incontri dedicati anche alla filiera forestale, in occasione di Progetto Fuoco. Ad organizzarli Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali della Cia-agricoltori italiani.

- Venerdì 26 febbraio, dalle ore 9,30.

*Politica forestale e professionalità del mondo imprenditoriale. Come dare valore al Bosco Italiano*  
L'evento è organizzato da AIEL con il patrocinio di Conaibo e Tesaf e con la partecipazione delle Associazioni di Categoria che hanno preso parte all'Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno.

Sarà sottoscritto l'*Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno*, da parte dagli Assessori con deleghe alle politiche Forestali delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria e dalle parti economiche che hanno partecipato al tavolo di concertazione.

Alla presenza dell'onorevole Giorgio Zanin verranno inoltre presentate le sottoscrizioni della petizione promossa dalla Rivista Forestale Sherwood per *promuovere l'istituzione, presso il Ministero dell'agricoltura, di un ufficio dedicato al coordinamento delle politiche del settore forestale italiano*.

- Venerdì 26 febbraio, dalle 14,30 alle 16,30

*BIOMASSPLUS: il nuovo sistema di certificazione per cippato, legna da ardere e bricchette*  
La certificazione garantisce la continuità della qualità del prodotto e la sostenibilità del processo produttivo, aiutando la crescita e il consolidamento della professionalità degli operatori. Questo workshop organizzato da AIEL, in collaborazione con Enama e Laboratorio Analisi BioCombustibili è l'occasione per presentare e far conoscere peculiarità e vantaggi del nuovo schema BIOMASSPLUS, già operativo sul mercato per la certificazione di legna da ardere, cippato e bricchette.

- Sabato 27 febbraio, dalle 10,30 alle 12.30.

*Valorizzazione energetica delle potature di vite, olivo e nocciolo. Risultati del progetto AgRes*  
In collaborazione e con il patrocinio dell'Università di Udine e del Dipartimento Dafne dell'Università della Tuscia, il workshop affronterà il tema della valorizzazione energetica delle potature di vite, olivo e nocciolo in ambito agricolo. Il Progetto Agres ha consentito di condurre una serie di attività di approfondimento della filiera, attraverso prove di raccolta, trattamento e densificazione, nonché *test* di combustione in campo con analisi delle emissioni su impianti di taglia non industriale alimentati a pellet di potature. Le finalità del workshop sono quelle di presentare i risultati delle indagini condotte, le complessità riscontrate nell'utilizzo di tali sottoprodotti e delineare le strategie di sviluppo per la realizzazione di una filiera virtuosa sotto il profilo tecnico e ambientale.

Tutti gli incontri si terranno nell'area workshop dello stand di AIEL al padiglione 11. Questi workshop rientrano nell'ambito dei *Biomass Days*, 6 giorni di eventi organizzati da AIEL in occasione di Progetto Fuoco 2016.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.biomassdays.com](http://www.biomassdays.com)

## **MONDO CIA**

### **Riso, convegno Cia Pavia: aggregare i produttori per competere sul mercato globale**

Grande partecipazione di agricoltori al convegno organizzato da Cia Pavia presso la sede Ente Risi di Castello d'Agogna, venerdì 12 febbraio, sul tema "La risicoltura di fronte alla sfida dei mercati globali".

Il professor Gioacchino Garofoli, economista dell'Università dell'Insubria, ha moderato un dibattito che ha visto susseguirsi diversi interventi di esponenti del mondo accademico e scientifico sulla situazione del settore e sulle opportunità della trasformazione.

Tra i relatori era presente Giovanni Daghetta, presidente regionale Cia, la cui parola d'ordine è stata l'aggregazione dei produttori risicoli: "solo in questo modo, e programmando le semine con una visione ampia del mercato", ha spiegato Daghetta, "è possibile evitare eccessi di offerta e diminuzione dei prezzi".

La necessità inderogabile di una strategia nella scelta delle sementi é stata poi più volte ribadita nei vari interventi, tra cui quello del direttore dell'Ente Risi, Magnaghi, che ha inoltre presentato un approfondito studio sulle oscillazioni di mercato tra produzioni, esportazioni e importazioni facendo riferimento all'ambito comunitario. Richiamo importante del Direttore dell'Ente Risi è stato quello volto alla coesione della filiera per contrastare le congiunture economiche sfavorevoli e le insidie del mercato globale.

Molto apprezzata la relazione di Mario Francese, presidente Airi, che ha sottolineato la difficoltà nella contrattazione europea per arginare le importazioni dai paesi EBA e la necessità di perseguire una strategia condivisa tra organizzazioni agricole industria ed ente pubblico per tutelare gli interessi del comparto.

Le conclusioni sono state affidate a Secondo Scanavino presidente nazionale Cia e coordinatore Agrinsieme. Scanavino ha ricordato il rischio che il trattato TTIP potrebbe comportare di ulteriori importazioni selvagge di riso indica in transito dagli Stati Uniti e proveniente dal Vietnam e la possibilità, in studio, di abbinare gli aiuti accoppiati Pac alle sole varietà indica, per calmierare i prezzi delle varietà da interno e contrastare la concorrenza dei Paesi meno abbienti, "fermo restando", ha aggiunto Scanavino, "che il beneficio rimanga nelle tasche dei produttori e non sia inglobato nel prezzo dall'industria".

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

## **Donne in Campo Lombardia: appuntamenti con i mercati agricoli a Milano e Melegnano**

Domenica 21 febbraio appuntamento con i mercati agricoli di Melegnano organizzati da Donne in Campo Lombardia in Piazza della Vittoria, di fronte al Castello Mediceo.

Proseguono intanto gli eventi de La Campagna Nutre la Città in diverse piazze di Milano. Giovedì 25 febbraio sarà la volta dei mercati agricoli di Piazza San Nazaro in Brolo mentre sabato 27 l'appuntamento è in piazza Durante.

Tutte le settimane, ogni mercoledì, si svolgono invece i mercati di Piazza Santa Francesca Romana. Nel corso della giornata, dalle 9.00 alle 18 sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## **Dopo il protocollo con Enci, marchio di qualità per gli Agriturismi Cia che ospitano i cani**

Con l'obiettivo di favorire e sviluppare attività comuni tra quelle agricole e cinofile, Cia- Agricoltori Italiani, ha stipulato lo scorso settembre un protocollo d'intesa con l'ENCI – Ente Nazionale Cinofilia Italiana.

In questo contesto, è stato sviluppato un "marchio di qualità" da assegnare agli agriturismi che dedicano attenzione agli "amici a 4 zampe" nelle proprie strutture: dalla semplice ospitalità, alla creazione di adeguati spazi per lo sgambamento o per l'asilo giornaliero dei cani che, nel soggiorno in agriturismo, i proprietari vogliono lasciare in tranquillità durante una loro visita alla città d'arte.

La Cia insieme alla sua Associazione Turismo Verde avvierà quindi azioni di informazione e promozione indirizzate ai possessori di cani per far conoscere i servizi dedicati degli agriturismi associati.

In Italia, ricorda Cia, circa il 55% delle famiglie italiane ha un animale domestico in casa con un trend di crescita costante. I cani iscritti all'anagrafe canine sono circa 7 milioni, le spese per l'alimentazione degli animali domestici sono pari a 1,8 miliardi di Euro mentre quelle per gli accessori si aggirano intorno ai 66 milioni di euro.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.